

---

## IN QUESTO NUMERO

### **LA PRESENZA DI ENTI CIVILI IN PARROCCHIA: OPPORTUNITÀ, STRUMENTI E LIMITI**

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di parrocchie che hanno instaurato forme di collaborazione con altri enti giuridici (associazioni, fondazioni, cooperative e società): dalle più diffuse associazioni sportive dilettantistiche, alle realtà che svolgono le proprie attività negli ambienti parrocchiali, fino agli enti più strutturati che operano al fine di raccogliere (o semplicemente promuovere la raccolta di) contributi finanziari da destinare poi alla parrocchia per le sue opere.

L'articolo illustra le tante opportunità di collaborazioni conformi alla normativa e segnala le poche situazioni che, al contrario, non sono consentite ed espongono a responsabilità patrimoniale gli amministratori (della parrocchia e degli enti ospitati).

**A PAGINA 13**

---

### **NUOVE MODALITÀ PER UTILIZZARE LE ABITAZIONI PARROCCHIALI**

È sempre più frequente la richiesta avanzata delle parrocchie di poter utilizzare in modo nuovo le abitazioni ora non più destinate ai sacerdoti; in particolare per ospitare per un tempo determinato una famiglia alla quale non si chiede di assumere la funzione di custode ma di "animatore della vita parrocchiale" laddove non risiede più un sacerdote.

Il tema è delicato in quanto intreccia situazioni che "assomigliano" a veri rapporti di lavoro. È, pertanto, necessario inquadrare correttamente la relazione che si instaura tra le parti al fine di non esporre la parrocchia ai rischi connessi al "lavoro irregolare".

**A PAGINA 31**

---

### **GLI IMMOBILI PARROCCHIALI: USO ISTITUZIONALE E CONCESSIONE A TERZI. REGIME FISCALE**

L'articolo completa i contributi che lo precedono illustrando i riflessi fiscali per la parrocchia che consente ad enti o famiglie di utilizzare i propri immobili (sia che si tratti di abitazioni che di sedi di enti) a titolo gratuito o a titolo oneroso.

**A PAGINA 41**

---

### **LE ONLUS DI BENEFICENZA**

Il contributo presenta il punto della situazione in merito alle Onlus che svolgono attività di beneficenza. La materia è assai delicata in quanto il significato legale di beneficenza ha subito nel tempo modifiche, fino alla nozione "allargata" assunta dalla legge n. 2/2009.

**A PAGINA 57**

## **IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il corso di un rapporto di lavoro può incontrare anche situazioni che chiedono al datore di lavoro (per es. parrocchia) di adottare provvedimenti disciplinari: dal semplice richiamo al licenziamento per giusta causa. L'articolo illustra le norme che regolano l'adozione di tali provvedimenti al fine di evitare di incorrere in sanzioni o invalidità.

Il contributo è seguito da una Nota dell'Avvocato Generale che offre alcune utili indicazioni operative per gli enti ecclesiastici soggetti all'Arcivescovo di Milano.

**A PAGINA 65**

---

## **LA NEGOZIAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE ALL'AVVOCATO**

L'intervento di un legale a supporto della parrocchia ha un costo che oggi, grazie all'istituto del "preventivo" elaborato dal professionista, può essere non solo conosciuto ma può anche "negoziato" dalla parrocchia.

Il contributo è seguito da una Nota dell'Avvocato Generale che offre alcune utili indicazioni operative per gli enti ecclesiastici soggetti all'Arcivescovo di Milano.

**A PAGINA 75**

---

## **LE FORMULE RELATIVE ALLA "PRIVACY" DA UTILIZZARE NEI MODULI DI RACCOLTA DATI**

Sono molte le attività promosse dalla parrocchia per le quali è necessario raccogliere i dati personali dei partecipanti o di coloro che aiutano a realizzarle (per es. i dipendenti e i fornitori).

Il contributo presenta le formule che opportunamente devono essere apposte in calce ai moduli, distinguendo con chiarezza – per quanto possibile – i casi in cui si applica la normativa statale (D.Lgs. n. 196/2003) o il Regolamento Generale della CEI del 1999.

**A PAGINA 85**

---

## **IL 5% ALLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI DI CULTO. UN PARERE PRO VERITATE**

Al fine di aiutare gli amministratori di questi enti nella difesa del diritto di partecipare all'iniziativa del 5% (talvolta non riconosciuto dall'amministrazione finanziaria) si pubblica il Parere Pro Veritate elaborato per la Fondazione di culto "Istituto Serafico di Assisi" che evidenzia in quali casi tale diritto è fondato.

In appendice sono pubblicati lo statuto e la storia dell'attività dell'Istituto che sono necessari per verificare la presenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa italiana per l'accesso al 5%.

**A PAGINA 103**

---

## **LA POLIZZA "TUTELA LEGALE" E LA POLIZZA "D&O"**

Si presentano due schede tecniche relative a due particolari tipi di assicurazioni.

La prima – Polizza Tutela Legale – garantisce agli enti (anche ecclesiastici) di non dover sopportare i costi legali connessi alla difesa in giudizio, sia quando assumono la veste di attore che di convenuto.

La seconda – Polizza D&O – tutela gli amministratori degli enti ecclesiastici (parroco, presidente, superiore religioso) e i suoi consiglieri/dirigenti che, a causa di attività amministrative e gestionali a loro imputabili, e che si rivelano dannose per l'ente (per es. omissioni di obblighi tributari) o per i terzi (per es. *mobbing*), possono essere chiamati a risarcire i danni provocati.

**A PAGINA 121**